

Oggetto: Simmnewsmail 13.2007: ancora neocomunitari ... ma fino a quando ...

Data: Martedì, 11 dicembre 2007 8:03

Da: Società Italiana Medicina Migrazioni <presidente@simmweb.it>

A: socisimm3-07 <presidente@simmweb.it>

Conversazione: Simmnewsmail 13.2007: ancora neocomunitari ... ma fino a quando ...

C@re socie e c@ri soci,

si avvicina la fine dell'anno e si avvicina anche la fine del provvedimento tampone per gli STP neocomunitari. Nulla è cambiato per cui dal primo gennaio (a meno che ci siano colpi di coda sperati ma improbabili) i cittadini rumeni e bulgari avranno gli stessi diritti e doveri di tutti i cittadini europei (ma, per alcuni di loro, in condizione di estrema fragilità sociale e sanitaria e, di fatto, con l'esclusione da percorsi assistenziali!).

Oggi (lunedì 10 dicembre 07) c'è stato un interessantissimo convegno organizzato dal Comune di Venezia, dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e dall'ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione) sui diritti dei neocomunitari ... e certamente la salute non ha fatto una bella figura. Ciò che evidenziamo da tempo (vedi altre simmnewsmail) è sotto gli occhi di tutti: palese contraddizione con il mandato costituzionale, non applicazione dell'articolo 1, comma 2 del Testo Unico (norme di maggior favore), non applicazione della Convenzione di New York sui diritti dei minori e dei fanciulli ... Ho fatto una relazione (chi vuole può chiedermi le slides che sono piuttosto pesanti) evidenziando le criticità ma anche delle proposte. Dalla platea (amministratori, funzionari locali, giuristi e comunque esperti di diritto) e dagli esperti presenti c'è stato diffuso assenso ma purtroppo il Ministero della Salute non ha risposto alle sollecitazioni, ed ha confermato le scelte attuali creando in alcuni casi ilarità se non sconcerto. Ha comunque affermato che si sta ulteriormente lavorando anche con l'analogo ministero rumeno per una **carta di intenti** che dovrebbe comunque migliorare la situazione attuale... . Rispetto al passato mi sembra importante avere un interlocutore che nel bene e nel male è comunque presente!

Ho proposto ai responsabili dell'ASGI un documento congiunto, con argomentazioni giuridiche forti e circostanziate in una logica di politica sanitaria coerente con il nostro sistema (è stato il filo conduttore della mia relazione) da presentare con enfasi anche politica Fra qualche giorno ci daranno una risposta.

Ad oggi allego alcuni documenti che possono esserci utili per fare pressione a livello nazionale e locale:

Lettera aperta a tre ministri promossa da alcuni operatori di ospedali milanesi, iniziativa che sosteniamo come SIMM, a cui si può aderire individualmente o collettivamente. Le firme raccolte vanno inviate al numero fax 02/40222889.

Delibera Regione Toscana: un buon esempio di politica locale più avanzata di quella nazionale; purtroppo anche questa in scadenza con la fine dell'anno (ma speriamo in una nuova iniziativa illuminata o al contagio in altre Regioni).

Proposta GrIS Lazio/MSF: nell'ambito del GrIS Lazio, su proposta di MSF, si è deciso di chiedere alle singole Aziende sanitarie di forzare la mano per attivare

percorsi assistenziali comunque coerenti con ciò che è scritto nella Circolare del 3 agosto del Ministero della Salute. MSF lo sta proponendo alle Aziende sanitarie locali con cui collabora (per gli allegati che cita: **1.** La circolare 3 agosto si può scaricare dal sito [http:// www.stranieriinitalia.it/briguglio/immigrazione-e-asilo/2007/agosto/circ-salute-3-8-2007.pdf](http://www.stranieriinitalia.it/briguglio/immigrazione-e-asilo/2007/agosto/circ-salute-3-8-2007.pdf); **2.** modulo per autocertificazione del reddito; **3.** per quanto riguarda importi e conto corrente dell'iscrizione volontaria, deve ovviamente indicarli la Asl; **4.** anche le modalità di rendicontazione devono essere stabilite dalle Asl; si potrebbe eventualmente proporre un codice del tipo: **ENI** - europeo non iscritto - con lo stesso numero progressivo dell'STP - da utilizzarsi per le impegnative e la rendicontazione al Ministero della Salute **5.** dichiarazione di impossibilità a effettuare l'iscrizione - sia quest'ultima dichiarazione che quella di domicilio -non presente tra gli allegati-, possono essere fatte senza utilizzare alcun prestampato). Appena avremo delle delibere aziendali "coraggiose" le trasmetteremo. Segnalateci eventuali iniziative analoghe.

Buon lavoro a tutte ed a tutti

Salvatore Geraci

Il Consiglio di Presidenza SIMM del 25 gennaio u.s., ha deciso di usare come linea diretta di contatto con i soci una mailing list.

Attualmente su **596** soci, di cui alcuni non più attivi, abbiamo **294** mail.

In ottemperanza alla legge sulla privacy, questa mailing list è gestita direttamente dalla Presidenza SIMM, i soci che non gradissero ricevere questi messaggi possono in qualsiasi momento chiedere la propria cancellazione dalla lista.

Cercheremo di usare poco gli allegati con un peso massimo di 500K per non rallentare troppo coloro che non hanno collegamenti efficienti.

- > Simmnewsmail 12: qualche passo avanti per gli studenti del 7.10.07
- > Simmnewsmail 11: estendere articolo 18 ai lavoratori immigrati del 30.09.07
- > Simmnewsmail 10: ancora neocomunitari del 21.09.07
- > Simmnewsmail 9: documento SIMM & MSF per sollecitare chiarimenti "inclusivi" sui comunitari (nuovi e vecchi) del 2.07.07
- > Simmnewsmail 8: nota ministero della salute 17 aprile e assegno maternità rifugiati del 27.05.07
- > Simmnewsmail 7: documento finale convegno congiunto 2007 del 26.05.07
- > Simmnewsmail 6: Anticipazioni ddl delega sull'immigrazione e delibera minori FVG del 18.03.07
- > Simmnewsmail 5: Ancora rumeni e bulgari del 14.02.07
- > Simmnewsmail 4: Mailing list soci simm del 9.02.07
- > Simmnewsmail 3: Rilascio/rinnovo permesso di soggiorno e iscrizione SSR per cittadini non appartenenti all'UE del 29.01.07
- > Simmnewsmail 2: Rumeni e Bulgari del 19.01.07
- > Simmnewsmail 1: Rumeni e servizio sanitario nazionale del 15.01.07